



**Jonathan Calugi** nasce a Pistoia nel 1982.

Il suo lavoro nasce spontaneo, poiché non è mai stato influenzato da particolari percorsi formativi. La sua innata passione per il disegno, inteso come atto libero e liberatorio durante il quale trasferisce su carta il suo intricato ma comprensibile immaginario, fanno di lui un instancabile ricercatore di forme nuove per immagini comuni.

Ed è proprio il suo stile riconoscibile che nel 2010 ha fatto sì che venisse selezionato dalla rivista Print Magazine fra i 20 New Visual Artist Under 30 e nello stesso anno, dall' Art Director Club di New York fra i 50 Young Guns sotto i trentanni, nel mondo.

Sono degli anni seguenti le collaborazioni con importanti brand internazionali come Nike, De Longhi, Apple, Sony, Google, Facebook, Logitech, New York Times, etc.

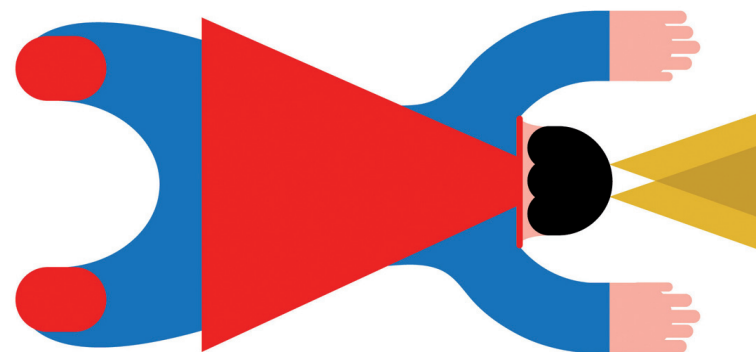
Oltre al suo lavoro come illustratore, Jonathan continua a portare avanti la sua ricerca artistica esponendo i suoi lavori in Italia e all'estero.

Link al sito personale dell'artista [www.happylovestown.eu/](http://www.happylovestown.eu/)



Via Sandro Pertini, 51100 Pistoia  
Tel. 0573-371600  
[sangiorgio@comune.pistoia.it](mailto:sangiorgio@comune.pistoia.it)  
[www.sangiorgio.comune.pistoia.it](http://www.sangiorgio.comune.pistoia.it)

## Everybody could be heroes Equilibri di una linea



### Mostra di Jonathan Calugi

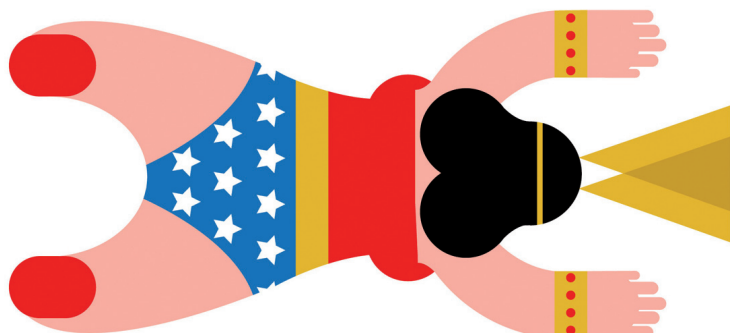
**Biblioteca San Giorgio**  
10 -31 gennaio 2015

Inaugurazione sabato 10 gennaio, ore 17

La mostra ospita due sezioni che fanno riferimento a momenti diversi della produzione artistica di Jonathan Calugi:

### Everybody could be heroes

Un gruppo di serigrafie con pasciuti supereroi, nati da una riflessione sul concetto di costume inteso come maschera da indossare che camuffa e rende riconoscibili al tempo stesso. Gli eroi rappresentati infatti sono tra i più famosi, vere e proprie icone, ricostruite attraverso nuove forme che alterano la figura del supereroe trasformando la sua unicità in una possibilità aperta a tutti.



### Equilibri di una linea

Un gruppo di serigrafie frutto di uno studio sulla riduzione simbolica delle forme attraverso la linea. Anche in questo caso l'immagine che ci troviamo davanti si discosta dell'idea che si ha dei soggetti rappresentati, ballerine e acrobati, riportandoli in una dimensione più naturale, nonostante l'estrema sintesi formale.

